

ATTUALITÀ "Allaninocosta" un centro per valutare l'efficacia del nuovo approccio alla materia

# Autismo e famiglia, il progetto di inclusione "mista" è pronto

MARCO G. DIBENEDETTO

**L**e famiglie con un figlio autistico vogliono essere ascoltate, ed è ciò che fanno i **Lions Club** di Settimo, il comune di Settimo, la Cooperativa Valdoceo, e l'Unione-Net alla scuola Nino Costa del Villaggio Olimpia.

Di questo si è discusso alla conviviale del Club Lions di Settimo, lunedì 28 marzo, presso l'Air Palace Hotel di Leini. A dare il benvenuto alla serata c'era il presidente **Aurelio Di Gregorio** con gli ospiti **Giancarlo Brino**, vice-sindaco del comune di Settimo Torinese, **Barbara Fantino**, responsabile area disabili dell'UnioneNET, **Michele Raffa**, della Cooperativa Animazione Valdoceo, **Stefano Maggio**, direttore dell'Unione Net e dirigente del Comune di Settimo, e i sindaci coinvolti nel progetto, **Elena Piastra** per Settimo, **Gianni Panichelli** di Volpiano e **Renato Pittalis** per Leini, oltre a essere presidente dell'Unione Comuni Nord Est Torino.

Alla scuola Nino Costa si è realizzato, e fortemente voluto dall'amministrazione comunale settesime e dagli altri comuni limitrofi, il Centro Autismo Allaninocosta, aperto a dicembre del 2021. Una struttura che vuole essere un punto di riferimento per i bambini con una diagnosi dello spettro autistico.

Uno spazio che include, uno spazio dedicato anche e soprattutto alle famiglie che vuole essere un punto di riferimento di un ampio bacino di comunità: Settimo, Leini, San Benigno Canavese e Volpiano. Il progetto coinvolgerà una trentina di famiglie nel corso di tre anni e prevede attività educative di supporto alla relazione con il bambino e una serie di attività per facilitare la comprensione della

difficoltà e l'interazione, a cui seguirà un periodo di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni realizzate. L'obiettivo è quello di includere anche altre problematiche di disabilità perché è dimostrato che l'approccio "misto" porta li benefici

granc. Ed è in questo senso che si colloca il progetto alla Nino Costa, e cioè dare la possibilità di svolgere una serie di attività educative, in cui si possano trovare spazi specifici e adatti per gli autistici, come ad esempio la stanza sensoriale, dedicata alla proiezione di video, alla manipolazione di oggetti morbidi, al sentire odori e suoni.

"Si tratta della prima struttura nel suo genere su questo territorio e mira a diventare - ha spiegato **Giancarlo Brino** - un punto di eccellenza da cui si deve partire. I servizi sociali hanno lunghe liste di attesa per le prese in carico, ed è per questo motivo che servono nuovi strumenti specifici per affrontare alcune problematiche".

"Il club di Settimo - ha detto il presidente **Aurelio Di Gregorio** - ha deciso all'unanimità di patrocinare e sostenere il progetto di Unione NET, per un periodo iniziale di tre anni. L'obiettivo è fornire un sostegno personalizzato alle famiglie dei bambini con disturbi dello spettro autistico e il progetto, attraverso interventi ad hoc degli operatori specializzati della Cooperativa Valdoceo, è finalizzato a rendere più proficua e continuativa l'attività di accompagnamento e formazione che gli stessi bambini ricevono al centro Allaninocosta, messo a disposizione per questo scopo dall'amministrazione comunale settesime".

Tra le sinergie ci sono anche

quelle con le aziende del territorio che si sono dimostrate molto interessate al progetto tanto che, come confermato dal Comune di Settimo, hanno richiesto di assumere persone adulte con l'autismo. Un percorso di integrazione che valorizza le capacità precipee permettendo loro di ottenere

autonomia e indipendenza. "AllaNinoCosta" è un progetto pensato per i bambini e non, ma anche per il supporto delle loro famiglie - ha aggiunto **Barbara Fantino**, responsabile area disabili dell'UnioneNET - e vorremmo che potessero sviluppare una comunicazione proficua intra-familiare e con i propri coetanei, ed è per ciò che si utilizzano strumenti specifici che possano aiutare a costruire una relazione con gli altri. Per noi l'autismo non è una diversità, ma semplicemente una modalità di stare al mondo. È un modo di leggere la realtà in modo differente. Ed quello che vorremmo cercare di aumentare alla scuola Nino Costa di Settimo".

"Vogliamo stimolare la modalità di comunicazione di questi bambini - ha sottolineato **Michele Raffa**, della Cooperativa Animazione Valdoceo, - perché solo in questo modo potremmo ridurre alcuni comportamenti di autolesionismo e di aggressività. Il progetto si concentra sul sostegno alla famiglia fin dalle prime difficoltà, per cercare di fornire delle reali pratiche di come affrontare questa modalità di essere al mondo". "Desideriamo rispondere alle domande e ai bisogni dei genitori, poiché è importante che le richieste emotive siano ascoltate - ha concluso **Elena Piastra** - e ringraziamo i Lions per il loro aiuto e la loro collaborazione".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612





**Il Lions Club Settimo  
promuove l'iniziativa  
insieme alle istituzioni  
dell'Unione Net**

